

SUPSI

Bachelor of Arts in Insegnamento per il livello elementare

Piano degli studi 2015/2016

Approvato in data 8 giugno 2015 dalla Direzione della SUPSI

Indice

Il Dipartimento formazione e apprendimento	5
Premessa	9
La formazione	13
Moduli del I anno	17
Moduli del II anno	31
Moduli del III anno	45
La mobilità	55
Profilo delle competenze	57
Docenti e responsabili dei moduli	60
Informazioni generali e servizi	63
Contatti	71

Il Dipartimento formazione e apprendimento

Il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI dal 2009 riprende le attività della ex Alta Scuola Pedagogica di Locarno. Le attività del DFA si concentrano sulla formazione iniziale e continua dei docenti del sistema scolastico ticinese, sulla ricerca e i servizi al territorio.

Direttore

Michele Mainardi

Responsabile Bachelor in Insegnamento per il livello elementare

Francesca Antonini

Coordinatore Bachelor in Insegnamento per il livello elementare

Gianni Totti

Segreteria

Sara Mariotti Nesurini

Tel. +41 (0)58 666 68 10

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: dfa.bachelor@supsi.ch

Formazione Bachelor in Insegnamento per il livello elementare

Premessa

Nel corso degli ultimi decenni, la formazione degli insegnanti¹ dei settori prescolastico e primario ha compiuto una costante evoluzione. Da un modello formativo che prevedeva il conseguimento di una Patente di maestro di scuola elementare o di scuola dell'infanzia, ottenuta attraverso la frequenza a una scuola magistrale seminariale a seguito degli studi obbligatori, si è passati, nel 1986, a una formazione postliceale della durata di due anni. Infine, con il passaggio dalla Scuola Magistrale all'Alta scuola pedagogica (ASP), ha preso avvio nel 2002 la formazione triennale che è confluita, con il passaggio dell'ASP alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), nel corso di laurea che porta al Bachelor in Insegnamento per il livello elementare (di seguito Bachelor SE).

La durata regolamentare degli studi è di tre anni, per i quali sono corrisposti 180 ECTS. Il Regolamento prevede tuttavia la possibilità di richiedere, se necessario, l'elaborazione di un piano degli studi personalizzato a tempo parziale per una durata massima degli studi di 10 semestri.

Sono ammissibili al corso di laurea i candidati che posseggono, entro l'inizio del corso di laurea, uno dei seguenti titoli:

1. maturità liceale conseguita ai sensi della legislazione federale;
2. maturità commerciale rilasciata dalla Scuola cantonale di commercio;
3. maturità professionale o altri diplomi con:
 - a. "Attestato corso Passerella scuole universitarie"
per titolari di un attestato di maturità professionale di diritto federale;
 - b. "Attestato corso Passerella SUPSI-DFA"
per titolari di una maturità artistica di diritto cantonale, di una maturità professionale di diritto federale o cantonale, di una maturità specializzata di indirizzo sanitario-sociale;
 - c. "Attestato corso Passerella SUPSI-DFA"
per titolari di un certificato di capacità professionale corrispondente a una formazione professionale riconosciuta e ottenuto dopo un minimo di 3 anni di formazione e che abbiano un'esperienza professionale di almeno 3 anni;
4. maturità liceale estera;
5. diploma di Bachelor o Master conseguito in un'alta scuola svizzera;
6. diploma di Bachelor o Master conseguito in un'università svizzera o estera.

Sono ammissibili, con riserva di verifica della padronanza della lingua italiana, i candidati che adempiono i requisiti dei punti 1, 4, 5 e 6, il cui titolo non è stato conseguito in lingua italiana. Il livello richiesto corrisponde al livello C2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Sono ammissibili, con riserva di verifica delle conoscenze di storia e geografia della Svizzera, i candidati che adempiono i requisiti al punto 4 e al punto 6 nel caso di titolo estero.

Il Bachelor SE si basa sulle direttive della CDPE per la formazione degli insegnanti del livello elementare, illustrate nel *Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello prescolastico e del livello elementare* del 10 giugno 1999. Il Bachelor SE è pure coerente con i *Programmi per la scuola elementare del 22 maggio 1984*, pubblicato dalla Divisione scuola, Ufficio Scuole Comunali del Cantone Ticino, che illustrano le caratteristiche, le finalità, gli obiettivi e gli orientamenti della scuola elementare in Ticino. Il Bachelor SE è stato riconosciuto dalla Conferenza dei Direttori della Pubblica Educazione (CDPE) nel 2005; nel mese di maggio 2015 la CDPE ha rinnovato il riconoscimento del diploma Bachelor SE senza condizioni. Di conseguenza, l'ottenimento di tale Bachelor consente, se accompagnato da conoscenze linguistiche adeguate, di insegnare nelle scuole elementari di tutta la Svizzera.

¹ Il genere maschile è usato nel presente Piano degli studi per designare persone, denominazioni, professioni e funzioni indipendentemente dal sesso.

La Divisione della scuola del Dipartimento educazione, cultura e sport del Cantone Ticino sta attualmente elaborando un nuovo piano degli studi per la scuola dell'obbligo che si situa nel contesto determinato dall'Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria (Concordato HarmoS) del 14 giugno 2007. Il DFA partecipa attivamente a questi lavori e alla preparazione di corsi di formazione continua per l'implementazione del nuovo piano di studio con alcuni suoi formatori; inoltre un gruppo di lavoro interno ha riflettuto sull'impatto della nuova impostazione sul dispositivo di formazione del Bachelor SE.

Il presente piano degli studi illustra in dettaglio gli obiettivi del Bachelor SE, la struttura del corso di laurea, i moduli previsti e le relative modalità di certificazione e di recupero. In allegato figura inoltre il profilo delle competenze. Questo documento completa il *Regolamento per il Bachelor SUPSI (laurea di primo livello)* del 13 dicembre 2013 e le relative Direttive di applicazione, che illustrano in dettaglio le norme che reggono il percorso di formazione (documento scaricabile dal sito <http://www.supsi.ch/dfa>).

Piano degli studi

La formazione

Principi della formazione

Il Bachelor in Insegnamento per il livello elementare è una formazione di livello terziario e di natura professionalizzante che porta gli studenti a costruire in tre anni di formazione le competenze di base – conoscenze, capacità e attitudini - necessarie per entrare nella professione di insegnante e l'autonomia sufficiente per restarvi.

La formazione si basa su un concetto di apprendimento lungo tutto l'arco della vita professionale (*life long learning*). La complessità e il carattere evolutivo della professione portano a orientare la costruzione di competenze degli studenti prioritariamente verso l'acquisizione di un'attitudine professionale che garantisca efficacia e durabilità nella professione.

I principi che guidano la formazione all'insegnamento sono i seguenti:

- articolazione tra teoria e pratica;
- integrazione della ricerca nella formazione;
- organizzazione della formazione secondo i principi della formazione degli adulti.

Profilo delle competenze

Il profilo delle competenze orienta l'impostazione della formazione. In particolare esso deve consentire di individuare la relazione che intercorre tra le competenze di base necessarie a intraprendere la professione di insegnante e i moduli proposti nei tre anni di formazione. Secondo questa prospettiva, si è deciso di adattare, mirando all'essenzialità, il profilo derivante dal modello canadese, ripreso a sua volta, con piccoli adattamenti, in molti profili di competenze prodotti dalle alte scuole pedagogiche svizzere e la cui impostazione risulta diffusa, conosciuta e sostanzialmente condivisa nel panorama formativo svizzero e internazionale².

Il percorso di formazione sviluppa e certifica le competenze ritenute essenziali per iniziare la carriera professionale:

1. Comunicare in modo chiaro ed efficace nei diversi contesti legati alla professione.
2. Progettare e realizzare situazioni d'insegnamento-apprendimento in funzione degli allievi e del piano di studio assicurando un funzionamento della classe che favorisca l'apprendimento, lo sviluppo della persona e la socializzazione degli allievi.
3. Adattare i propri interventi ai bisogni e alle caratteristiche degli allievi e valutare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze.
4. Integrare etica e responsabilità nell'esercizio delle proprie funzioni e formarsi attraverso un processo individuale e collettivo di sviluppo professionale.

In allegato sono presentate queste competenze di base con l'indicazione delle componenti fondamentali e del grado di padronanza da raggiungere al termine di ogni anno di formazione. Nei singoli descrittivi dei moduli sono indicate invece le componenti delle quattro competenze di base alle quali si mira. Alla base di queste competenze vi sono due aspetti qualificanti della professione di insegnante riassumibili come segue.

L'insegnante è un interprete di temi legati al sapere e alla cultura.

Il ruolo dell'insegnante travalica le questioni pedagogiche e didattiche legate all'insegnamento e all'apprendimento dell'allievo e si situa al crocevia di importanti questioni sociali e culturali. In questo senso l'insegnante è chiamato a possedere una buona cultura generale e delle conoscenze specifiche al settore di insegnamento, a prendere consapevolezza del proprio retroterra socio-culturale e del proprio ruolo sociale.

L'insegnante è chiamato a cooperare alla realizzazione delle finalità educative della scuola

e a svolgere il suo compito formativo all'interno dell'Istituto scolastico collaborando con tutte le componenti coinvolte (dirigenti scolastici, operatori scolastici, famiglie e altre figure professionali). A seguito delle aumentate aspettative, delle nuove sfide poste alla scuola e dalla crescente complessità che l'insegnante è chiamato ad affrontare, emerge infatti la necessità di assicurare la collaborazione tra i numerosi partner e le diverse componenti che concorrono all'istruzione e all'educazione degli allievi. In questo senso anche durante la formazione è costantemente stimolata la capacità di cooperare e di collaborare con tutte le persone coinvolte sia presso il DFA, sia nella pratica professionale.

² Martinet, M., Raymond, D. & Gauthier, C. (2001). La formation à l'enseignement. Les orientations. Les compétences professionnelles. Montréal: Gouvernement du Québec.

Struttura della formazione

La formazione è strutturata su tre anni (sei semestri) e prevede il conseguimento di 180 ECTS. Compatibilmente con le necessità dello studente e l'offerta del DFA, può essere elaborato un piano degli studi personalizzato della durata massima di 10 semestri. La modularità della formazione si fonda su un lavoro coordinato dei formatori e favorisce la costruzione di competenze che integrino diverse fonti di conoscenze e capacità legate all'insegnamento.

Il modulo è inteso infatti come un'unità formativa essenziale, coerente e unitaria, finalizzata alla costruzione di competenze mirate; esso può essere costituito da più corsi e definisce il proprio contributo allo sviluppo delle competenze globali: il raggiungimento del livello di competenza richiesto è certificato al termine del modulo e dà diritto all'acquisizione di crediti ECTS.

Il volume in ECTS di ciascun modulo tiene conto di tutti i lavori richiesti allo studente per il regolare svolgimento delle attività previste: ore di corso, ore di studio o di progettazione individuale, ore di pratica professionale, ore dedicate alla preparazione e allo svolgimento delle certificazioni richieste. Nella formazione di base un ECTS corrisponde indicativamente a 25-30 ore di lavoro complessivo e, di regola, a 12 ore di corso in aula.

La formazione combina moduli su temi di scienze dell'educazione e di didattica disciplinare, moduli professionali e una Tesi di Bachelor, in un progetto unitario volto a sviluppare le competenze professionali. I moduli possono comprendere *corsi* (gruppi grandi o medi con contributi prevalentemente teorici), *seminari* (gruppi medi o piccoli, con accento sulla mobilitazione in chiave applicativa degli elementi teorici) o *laboratori* (didattica prevalentemente laboratoriale con gruppi a effettivo ridotto).

Moduli professionali

La struttura portante della formazione è rappresentata dai moduli professionali, composti dalla pratica professionale e dal Seminario di accompagnamento professionalizzante (SAP): la pratica professionale è il luogo privilegiato in cui lo studente può costruire le sue competenze; il SAP stimola in particolare lo sviluppo personale e identitario dei futuri docenti affinché diventino dei professionisti consapevoli del proprio agire, vigili sull'efficacia delle proprie scelte e richiede loro di osservare e riflettere sulle proprie pratiche, argomentando le diverse scelte e analizzando gli effetti del proprio agire didattico ed educativo.

Il SAP favorisce inoltre l'apprendimento esperienziale e l'attivazione dei contenuti teorici presentati nei diversi corsi e vuole permettere agli studenti, attraverso l'esplicitazione delle proprie esperienze di pratica professionale, di condividere e analizzare il proprio vissuto al fine di costruire un sapere basato sull'esperienza.

Moduli di Scienze dell'educazione

Durante i tre anni di formazione sono proposti dei moduli di scienze dell'educazione; trovano spazio in quest'area anche i moduli che possono essere ricondotti alla didattica generale. Essi possono comprendere delle parti comuni ai settori scuola elementare e scuola dell'infanzia e delle parti specifiche (laboratori o seminari specifici).

Moduli di didattica disciplinare

Questi moduli contemplano la didattica delle discipline previste come materie di insegnamento dai piani formativi della scuola dell'obbligo. I moduli proposti mirano all'acquisizione di alcune conoscenze disciplinari di base e vogliono offrire le condizioni per imparare a trasporre didatticamente e criticamente dei saperi disciplinari (saperi *da* insegnare e saperi *per* insegnare) al fine di progettare, realizzare e valutare apprendimenti significativi e pertinenti.

Tesi di Bachelor

La Tesi di Bachelor mira a stabilire un nesso significativo tra la ricerca applicata e la costruzione della propria professionalità. Si tratta di un lavoro individuale che documenta una sperimentazione legata al contesto nel quale lo studente è stato presente in modo regolare e continuato durante il terzo anno di formazione. Partendo da un approfondimento teorico e dall'analisi del contesto specifico nel quale lavora, lo studente realizza o partecipa alla realizzazione di un progetto pedagogico-didattico, seguito da un bilancio critico e da una riflessione sul proprio sviluppo professionale.

Il risultato atteso è uno scritto individuale, la cui presentazione in seduta pubblica davanti a una commissione funge da momento conclusivo della formazione. La valutazione si basa sulla documentazione consegnata e sul colloquio con la commissione (difesa della Tesi).

Progressione della formazione

I° anno: "Fondamenti della professione"

Prevede una formazione mirata all'acquisizione degli elementi di base legati alle conoscenze disciplinari e didattiche con attenzione ai campi di continuità dei due settori (SE/SI), in relazione anche all'introduzione dei piani di studio per la scuola dell'obbligo, orientati secondo i principi del concordato HarmoS.

II° anno: "Approfondimenti disciplinari"

Si caratterizza per la specializzazione relativa al settore specifico di insegnamento, con accento sull'insegnamento/apprendimento nella prima elementare (terzo semestre), rispettivamente nel secondo ciclo (quarto semestre).

III° anno: "Entrata nella professione"

È strutturato dalla pratica professionale continuata a metà tempo (con possibilità di incarico limitato). La parte di formazione al DFA è di supporto all'entrata nella professione e vuole rispondere alle esigenze di formazione attraverso seminari didattici e corsi a opzione intesi anche come risposta ai problemi incontrati nella pratica professionale (tematizzazione e elementi di approfondimento).

Certificazione delle competenze

L'organizzazione della formazione attorno a un profilo delle competenze guida il principio generale della valutazione secondo due prospettive:

- per lo studente si tratta di prendere progressivamente consapevolezza della costruzione delle sue competenze e di orientare in tal senso il suo lavoro;
- per l'istituzione si tratta di attestare il livello di competenza raggiunto dagli studenti.

Di conseguenza saranno presenti durante la formazione:

- A. valutazioni formative e formatrici: sono previsti momenti di valutazione o autovalutazione volti a fornire agli studenti informazioni sulla qualità del loro lavoro e sullo sviluppo delle competenze;
- B. valutazioni certificative: alla fine di ogni modulo la valutazione certificativa determina l'attribuzione dei crediti ECTS corrispondenti.

Per ogni modulo è prevista di regola una sola modalità di certificazione tra le seguenti:

- documentazione (dossier personale);
- prova scritta (2,5 ore) o orale (30');
- un altro lavoro certificativo (presentazione, lavoro di gruppo...).

Le modalità e i contenuti delle prove di certificazione dei moduli sono descritti nel presente documento. Le modalità e i criteri di valutazione sono comunicati preventivamente agli studenti. La valutazione è decisa di regola da una commissione che riunisce i formatori del modulo al fine di permettere un confronto intersoggettivo. Il superamento della certificazione dà diritto all'acquisizione del modulo e di conseguenza all'ottenimento degli ECTS nel loro insieme.

Considerata la natura fortemente professionalizzante della formazione, la partecipazione alle attività formative è un elemento imprescindibile della certificazione. Agli studenti è richiesto di sottoscrivere l'impegno a partecipare a tutte le attività formative. In caso di assenze superiori al 20% nei singoli corsi, il responsabile di modulo, sentito il parere di eventuali altri colleghi coinvolti e del responsabile della formazione, può precludere l'accesso alla sessione di certificazione o eventualmente proporre una modalità di certificazione personalizzata che ha luogo durante la sessione di recupero. Il Consiglio di Direzione del DFA si riserva di valutare casi particolari.

Nella tabella sono presentati i moduli che compongono la formazione, suddivisi per semestre, con l'indicazione del loro valore in ECTS.

MODULO	ANNO		
	I	II	III
Professionale 1	15		
Scienze dell'educazione I: osservare e insegnare	4		
Scienze dell'educazione II: scuola e società	4		
Scienze dell'educazione III: sviluppo e apprendimento	5		
Italiano I: fondamenti di didattica	8		
Matematica I: fondamenti di didattica	8		
Ambiente I: fondamenti	6		
Linguaggi artistici, espressivi e motori I	6		
Lingue e plurilinguismo I	2		
Educazione ai media	2		
Professionale 2		15	
Scienze dell'educazione IV: pedagogia per progetti e differenziazione		6	
Scienze dell'educazione V: insegnamento e ricerca		4	
Scienze dell'educazione VI: inclusione e disabilità		3	
Italiano II: la didattica nel I ciclo		5	
Italiano III: la didattica nel II ciclo		5	
Matematica II: la didattica nel I ciclo		5	
Matematica III: la didattica nel II ciclo		5	
Ambiente II: la didattica nel II ciclo		6	
Linguaggi artistici, espressivi e motori II		4	
Lingue e plurilinguismo II		6	
Professionale 3			30
Scienze dell'educazione VII: approfondimenti			4
Italiano IV: approfondimenti			2
Matematica IV: approfondimenti			2
Ambiente III: approfondimenti			2
Linguaggi artistici, espressivi e motori III			2
Approfondimenti a opzione			8
Tesi di Bachelor			6
Totale ECTS	60	64	56

Moduli del I anno

Modulo	Professionale I
ECTS	15
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Seminario di accompagnamento professionalizzante <i>Seminario 60 ore I-II semestre</i> Pratica professionale "Introduzione all'insegnamento" <i>Pratica professionale I-II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Pratica professionale Assumere la conduzione a tempo pieno di una classe/sezione durante una settimana (per le componenti coinvolte riferirsi al documento "componenti delle competenze").</p> <p>Seminario di accompagnamento professionalizzante Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Identificare i propri punti di forza e allestire un primo progetto formativo personale. Interrogarsi sulla pertinenza e sull'efficacia delle proprie scelte pedagogiche e didattiche. Argomentare le proprie scelte in base al contesto di pratica professionale e in relazione ai contenuti.</p>
Contenuti	<p>Contenuti del Seminario di accompagnamento professionalizzante Condivisione e analisi delle esperienze di pratica ed elaborazione di ipotesi di strategie didattiche e pedagogiche coerenti. Riflessione sulle proprie rappresentazioni della scuola e della funzione docente; in particolare: le finalità del settore delle scuole comunali e i compiti delegati all'Istituto scolastico. Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti, ad esempio la relazione pedagogica e la gestione della classe, la relazione scuola-famiglia, gli aspetti istituzionali, deontologici ed emotivi della professione. Identificazione di elementi del percorso formativo e personale in relazione alla scelta professionale e allo sviluppo della propria identità professionale.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - la collaborazione alla realizzazione delle attività del gruppo SAP; - la presenza alle giornate di pratica professionale e la realizzazione delle consegne di pratica professionale; - una riflessione scritta individuale consegnata al termine del modulo professionale; - un colloquio finale che prende spunto dalla riflessione scritta. <p>Eventuali assenze durante le pratiche professionali o durante le attività di conoscenza del territorio sono regolate da un'apposita normativa. La valutazione del modulo, espressa nei termini di <i>Acquisito</i> o <i>Non acquisito</i>, è decisa dal docente SAP di riferimento e si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto sommativo steso dal DPP al termine delle pratiche professionali dell'anno; - il rapporto sommativo della visita svolta durante la PP2 da parte di un docente del DFA; - la valutazione della riflessione scritta e del colloquio finale con il docente SAP di riferimento; in caso di necessità, il colloquio si svolge alla presenza di entrambi i docenti SAP. <p>In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	<p>Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.</p>

Modulo	Scienze dell'educazione I: osservare e insegnare
ECTS	4
Struttura	Il modulo comprende: Osservare e insegnare <i>Seminario 48 ore I-II semestre</i>
Componenti delle competenze	Utilizzare l'osservazione in classe e le conoscenze sugli allievi quali risorse per progettare gli interventi didattici e per riflettere e rivedere la propria pratica. Considerare nelle proprie scelte l'età e le potenzialità degli allievi, ponendo attenzione all'eterogeneità del gruppo classe e al desiderio di apprendere dei singoli. Interrogarsi sull'attività degli allievi e sulla propria azione in relazione ai traguardi formativi perseguiti e saper proporre soluzioni alternative. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento. Formulare consegne in maniera precisa e chiara, considerando adeguatamente la situazione e il contesto comunicativo. Attivare ascolto e ascolto attivo per favorire l'interazione e la comunicazione in classe.
Contenuti	Osservazione in ambito educativo Scopi, tecniche e strumenti nella professione di docente. Elementi di psicologia sociale (le rappresentazioni sociali e le dinamiche di attribuzione causale) ed elementi di metodologia della ricerca in educazione. Sperimentazione di alcune tecniche descrittive e narrative di raccolta dati (diario di bordo, incidenti critici, colloquio, griglia osservativa, check-list). Raccolta e analisi di concezioni dei bambini. Modelli di progettazione didattica Introduzione alla programmazione per obiettivi e per competenze. Elementi di base per la programmazione didattica generale: riflessione preliminare; analisi del compito; piano di attività e formulazione delle consegne; bilancio. Primi elementi di valutazione dei traguardi formativi (obiettivi e competenze).
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una documentazione scritta che testimoni il percorso svolto durante l'anno nella classe di pratica. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Gianni Totti

Modulo	Scienze dell'educazione II: scuola e società
ECTS	4
Struttura	Il modulo comprende: Scuola pubblica e società contemporanea <i>Corso 24 ore I semestre</i> Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale <i>Corso 24 ore II semestre</i>
Componenti delle competenze	Conoscere il quadro legale dell'istituzione scolastica e i principi pedagogici, etici e deontologici della professione. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.
Contenuti	Scuola pubblica e società contemporanea Le origini della scuola pubblica e la sua giustificazione. Educazione e scuola nella pedagogia moderna e contemporanea. Diritti dei bambini e obblighi degli adulti. Concetto e concezioni dell'infanzia. Il problema dell'autorità educativa e i diritti dei genitori. Le finalità della scuola pubblica e il vincolo della neutralità. Principi e valori dell'educazione democratica. L'autonomia individuale e il diritto del bambino a un futuro aperto. Principi e valori dell'educazione democratica. La scuola equa. La professione insegnante: aspetti etici, deontologici e istituzionali. Educazione alla cittadinanza ed educazione interculturale Cittadinanza: dalle concezioni al concetto. Perché è necessaria l'educazione alla cittadinanza democratica? Questioni di legittimità dell'educazione alla cittadinanza democratica. I bambini e la democrazia. La questione del patriottismo. Educare alla democrazia. La scuola in una società multiculturale. Assimilazionismo, multiculturalismo, interculturalismo. Educare al dialogo interculturale.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, lo studente svolge un lavoro scritto individuale cui fa seguito una prova orale in presenza dei docenti del modulo.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Marcello Ostinelli

Modulo	Scienze dell'educazione III: sviluppo e apprendimento
ECTS	5
Struttura	Il modulo comprende: Le teorie dell'apprendimento <i>Corso 30 ore I semestre</i> Psicologia dell'età evolutiva <i>Corso 30 ore II semestre</i>
Componenti delle competenze	Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Considerare le componenti cognitive, affettive e relazionali degli apprendimenti. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.
Contenuti	La predisposizione biologica e i fattori socioculturali. Le teorie comportamentistiche: il ruolo del rinforzo e la scomposizione delle difficoltà. La prospettiva della psicologia cognitiva: le preconoscenze, le mappe mentali, gli schemi e la metacognizione. I diversi tipi d'intelligenza: l'individualizzazione dei processi cognitivi. La rivoluzione costruttivista: il bambino costruttore della conoscenza. La nozione di situazione-problema. L'approccio socio-culturale e situato: l'articolazione fra processi cognitivi e sociali, tipi d'interazioni e dispositivi di lavoro interattivo. L'approccio narrativo: narrazione e costruzione dell'identità. Teorie dialogico-discorsive. Dalla scuola attiva alla teorizzazione dell'azione didattica. Fattori metacognitivi. Aspetti motivazionali dell'apprendimento: autostima e autoefficacia.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: – la presenza regolare; – una prova scritta. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, è prevista una prova scritta.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Pier Carlo Bocchi

Modulo Italiano I: fondamenti di didattica

ECTS	8
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Teoria e didattica dell'italiano I <i>Corso 24 ore I semestre</i></p> <p>Teoria e didattica dell'italiano II <i>Corso 24 ore II semestre</i></p> <p>Ascoltare e parlare a scuola <i>Seminario 24 ore I semestre</i></p> <p>La riflessione sulla lingua <i>Seminario 24 ore II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Conoscere e applicare le regole e l'uso della lingua orale e scritta in maniera da risultare chiari ed efficaci con i diversi interlocutori.</p> <p>Progettare e realizzare singole situazioni e percorsi di apprendimento in ambito linguistico pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Formulare consegne in maniera precisa e comprensibile, considerando adeguatamente la situazione e il contesto comunicativo.</p> <p>Formulare e perseguire traguardi formativi coerenti con il contesto e la disciplina.</p> <p>Attivare ascolto e ascolto attivo per favorire l'interazione e la comunicazione in classe.</p>
Contenuti	<p>Teoria e didattica dell'italiano I e II</p> <p>Il nuovo piano di studi di italiano della scuola dell'obbligo: struttura e componenti. Principi didattico-metodologici.</p> <p>Elementi di linguistica generale e di linguistica testuale: tipi e generi testuali; varietà linguistiche; strutture della lingua (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica); ortografia e ortoepia; punteggiatura.</p> <p>Teorie dell'apprendimento linguistico.</p> <p>Le modalità della lezione di riflessione sulla lingua.</p> <p>La competenza comunicativa.</p> <p>Ascoltare e parlare a scuola</p> <p>Tratti caratteristici della lingua orale in contesto scolastico.</p> <p>Tipi di parlato e di ascolto praticati nella scuola.</p> <p>Ruolo e modalità di intervento dell'adulto nell'interazione verbale in classe.</p> <p>Elementi di base per la programmazione disciplinare: analisi del compito e piano di attività.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività per lo sviluppo dell'oralità e valutazione della loro efficacia.</p> <p>La riflessione sulla lingua</p> <p>Strategie e attività di arricchimento lessicale.</p> <p>Attività sugli usi espressivi e metaforici della lingua.</p> <p>Attività di ludolinguistica e giochi didattici.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività di riflessione sulla lingua e valutazione della loro efficacia.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- la presenza regolare;- una prova scritta individuale alla fine del I semestre, incentrata sui contenuti del corso Teoria e didattica dell'italiano I, il cui superamento consente di accedere alla prova orale finale del modulo;- una prova orale finale, incentrata sui contenuti dell'intero modulo, alla quale si può accedere solo dopo aver superato la prova scritta. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di non superamento della prova scritta, lo studente, nella sessione di recupero, deve ripetere l'esame scritto individuale e sostenere la prova orale. In caso di mancato superamento della prova orale finale del modulo, è previsto un colloquio orale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Luca Cignetti

Modulo	Matematica I: fondamenti di didattica
ECTS	8
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Geometria <i>Corso 24 ore I semestre</i></p> <p>Geometria <i>Seminario 24 ore I semestre</i></p> <p>Grandezze e misure <i>Corso 24 ore II semestre</i></p> <p>Geometria, grandezze e misure <i>Seminario 24 ore II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Progettare e realizzare singole situazioni e percorsi di apprendimento pedagogicamente efficaci e disciplinarmente corretti in ambito matematico.</p> <p>Analizzare la coerenza e l'efficacia di singole situazioni di apprendimento e di brevi percorsi didattici negli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p> <p>Formulare e perseguire traguardi formativi coerenti con il contesto.</p> <p>Interrogarsi sull'attività degli allievi e sulla propria azione in relazione ai traguardi formativi perseguiti e saper proporre soluzioni alternative.</p> <p>Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento.</p> <p>Valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche.</p> <p>Utilizzare l'osservazione in classe e le conoscenze sugli allievi quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.</p>
Contenuti	<p>Saperi epistemologici, disciplinari e di didattica della disciplina di base relativi agli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p> <p>In particolare: linguaggio necessario per situarsi e muoversi nello spazio; nozioni fondamentali della geometria; principali figure del piano e dello spazio, loro elementi costitutivi e proprietà; principali grandezze (lunghezza, area, capacità, massa, tempo, valore monetario); loro unità di misura usuali, stima e calcolo di misure di oggetti del reale e ideali.</p> <p>Trasposizione didattica dei contenuti sopra menzionati tenendo conto degli elementi di base della didattica della matematica.</p> <p>Analisi di unità o sequenze didattiche che costituiscono situazioni di apprendimento adeguate alle capacità degli allievi di scuola dell'infanzia ed elementare negli ambiti Geometria e Grandezze e misure.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova scritta al termine del I semestre comprendente domande teoriche e l'analisi di un'attività matematica d'aula; - una prova scritta al termine del II semestre comprendente domande teoriche e l'analisi di un percorso didattico di insegnamento/apprendimento della matematica. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. Nel caso di due insufficienze o un'insufficienza grave (inferiore o uguale a 3) in una delle due prove, è prevista una prova orale individuale di recupero, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 1.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Silvia Sbaragli

Modulo **Ambiente I: fondamenti**

ECTS	6
Struttura	Il modulo comprende: Studio dell'ambiente: storia <i>Corso 30 ore I-II semestre</i> Studio dell'ambiente: geografia <i>Corso 30 ore I-II semestre</i> Studio dell'ambiente: scienze <i>Corso 30 ore I-II semestre</i>
Componenti delle competenze	Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento nell'ambito dello studio dell'ambiente pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corrette e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà. Considerare nelle proprie scelte l'età e le potenzialità degli allievi, ponendo attenzione all'eterogeneità del gruppo classe e al desiderio di apprendere dei singoli.
Contenuti	Settore disciplinare Storia I saperi disciplinari fondamentali. L'epistemologia della storia e gli strumenti dello storico come fondamento della metodologia didattica. L'utilità della storia: la conoscenza del passato e la costruzione dell'identità personale. Didattica del tempo e della memoria nel bambino. Settore disciplinare Geografia L'epistemologia della materia e la nascita della geografia moderna. I concetti di base della materia ambiente nel primo ciclo SE (adattamento, bisogni, lavoro e territorio) che servono da prerequisiti per il secondo ciclo SE. Panoramica sui nuovi piani di formazione HarmoS: come interpretarli e come applicarli. La creazione di un progetto geografico e le tappe della traduzione didattica. Lettura e interpretazione del territorio ticinese dal punto di vista morfologico, idrografico e demografico. Settore disciplinare Scienze L'atteggiamento per avvicinarsi allo studio dell'ambiente: tra conoscenza, affettività, apprezzamento e rispetto. L'approccio a spirale per lo studio degli ambienti naturali: dall'aula al giardino della scuola, agli ecosistemi vicini alla sede, agli ecosistemi regionali ticinesi e oltre. La scuola nella natura per sviluppare la percezione sensoriale, ritrovare l'armonia con sé stessi e gli altri, con le altre specie dei viventi e gli elementi presenti negli ecosistemi. Le componenti biotiche e abiotiche generali che permettono di definire qualsiasi ambiente naturale e loro impiego nella trasposizione didattica: dalle relazioni semplici alla percezione della complessità. L'ecosistema Terra e la pressione antropica, dall'educazione ambientale all'educazione per uno sviluppo sostenibile.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare;– esercitazioni formative durante lo svolgimento dei corsi;– una prova scritta finale. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero basata su una riflessione scritta individuale.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Luca Groppi

Modulo	Linguaggi artistici, espressivi e motori I
ECTS	6
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Il disegno infantile e la dimensione estetica <i>Corso 12 ore I semestre</i></p> <p>Condotte motorie e gioco <i>Seminario 36 ore I-II semestre</i></p> <p>Educazione alle arti plastiche <i>Laboratorio 24 ore II semestre</i></p> <p>Educazione musicale e ritmica <i>Laboratorio 36 ore I-II semestre</i></p> <p>Progetto teatro <i>Settimana blocco II semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Progettare e realizzare singole situazioni di apprendimento pedagogicamente efficaci, disciplinarmente corrette e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Relazionarsi in modo positivo e costruttivo con il gruppo e con il singolo.</p> <p>Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettono una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi.</p>
Contenuti	<p>Il disegno infantile e la dimensione estetica Gli stadi evolutivi del disegno; le teorie psicologiche. L'Arte e l'espressione del bambino. Le concezioni pedagogiche e le relative pratiche del disegno. Il pensiero visivo; la percezione come attività conoscitiva. La dimensione estetica in rapporto alla natura e all'opera d'arte. Il ruolo e la qualità dell'esperienza estetica nei processi educativi.</p> <p>Condotte motorie e gioco Sperimentazione e classificazione di giochi psico e sociomotori in funzione di ambiti, dimensioni, strutture relazionali, ruoli sociomotori e memoria di vittoria e sconfitta sapendone definire i possibili obiettivi d'apprendimento. Introduzione alla programmazione per competenze in educazione fisica.</p> <p>Educazione alle arti plastiche L'educazione alle arti plastiche da una visione utilitaristica a una visione educativa: riflessione in termini di trasposizione didattica di contenuti e metodologie; l'impiego attivo di modelli di riferimento; sperimentare alcune procedure, scegliendo i materiali in funzione delle loro caratteristiche e possibilità d'impiego, dove le intenzioni espressive sono attivate nel fare e attraverso la sperimentazione concreta prendono forma in produzioni plastiche.</p> <p>Educazione musicale e ritmica Il canto didattico e il gioco musicale: fondamenti teorici sullo sviluppo vocale e percettivo-uditivo del bambino; acquisizione esperienziale di un repertorio di canti didattici e di attività ludiche mirate allo sviluppo delle capacità di percezione uditiva e della creatività; analisi e costruzione di percorsi di educazione musicale. Introduzione agli elementi fondamentali del ritmo mediante un approccio esperienziale ritmico, musicale e corporeo.</p> <p>Progetto teatro Creazione e allestimento di gruppo di una breve rappresentazione teatrale: sperimentare i linguaggi artistici e corporei a livello comunicativo; avere un primo approccio con alcune tecniche e stili teatrali; sperimentare le proprie potenzialità espressive; essere parte di un progetto collettivo di collaborazione e creazione artistica che porti a far convergere i vari linguaggi artistici e corporei nell'espressione teatrale.</p>

Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare e la partecipazione attiva; - una prova orale in uno degli ambiti presenti nel modulo (condotte motorie o educazione musicale e ritmica o educazione alle arti plastiche) basato su una documentazione scritta preparata in precedenza dallo studente (l'assegnazione dell'ambito disciplinare sarà comunicato agli studenti un mese prima dell'esame). <p>In caso di mancato superamento del modulo, è prevista una prova orale di recupero basata su una riflessione scritta individuale. Nel caso particolare del mancato superamento del modulo per assenza durante la settimana blocco, lo studente è tenuto a frequentarla l'anno accademico successivo.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Anna Galassetti

Modulo	Lingue e plurilinguismo I
ECTS	2
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Éveil aux langues: <i>Introduzione e continuità curricolare</i> <i>Corso 24 ore Il semestre</i></p> <p><i>Il corso è tenuto parzialmente in lingua francese.</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Considerare le differenze linguistiche e socioculturali nella comunicazione con gli allievi.</p> <p>Saper affrontare criticamente le tematiche legate alla comunicazione in un contesto educativo.</p> <p>Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e personali.</p> <p>Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente rispetto all'insegnamento-apprendimento delle lingue.</p>
Contenuti	<p>L'autobiografia plurilingue e culturale e l'autovalutazione delle competenze.</p> <p>Il Portfolio europeo per gli insegnanti di pre-elementare in formazione iniziale. Il contesto plurilingue e multiculturale in ambito scolastico.</p> <p>Gli strumenti europei e svizzeri: Portfolio delle lingue I e II, CARAP, EOLE, PEPEP.</p> <p>Il piano di studio della scuola dell'obbligo in particolare rispetto all'Éveil aux langues.</p> <p>I materiali e le attività nel contesto scolastico.</p> <p>I criteri di scelta dei materiali già esistenti.</p> <p>Gli atteggiamenti, le attitudini e le rappresentazioni implicati nella competenza plurilingue.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova orale. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Marie-Hélène Rudolphe-Tramèr

Modulo **Educazione ai media**

ECTS	2
Struttura	Il modulo comprende: Educazione ai media <i>Settimana blocco Il semestre</i>
Componenti delle competenze	<i>Il modulo si concentra su un'alfabetizzazione di base ai linguaggi dei media e agli strumenti di lavoro digitali in riferimento alle opportunità espressive e comunicative nella professione docente.</i> <i>Con riferimento al profilo di competenze:</i> Utilizzare le opportunità offerte dalle tecnologie per la ricerca di materiali e per la preparazione delle situazioni di apprendimento. Utilizzare una pluralità di linguaggi espressivi e comunicativi nell'interazione con gli allievi. Scegliere e applicare metodologie e tecnologie specifiche per la differenziazione.
Contenuti	Contenuti e linguaggi dei media analogici e digitali. I media e i bambini: percezione e impatto. Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali. Competenze di base nell'uso di programmi di editing multimediale (editor di immagini, audio e video) e applicazioni didattiche.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- la presenza regolare;- la progettazione, creazione e presentazione di un prodotto multimediale digitale per la fascia di età del settore di insegnamento prescelto e la riflessione critica su di essa. In caso di mancato superamento del modulo, è prevista la presentazione di un nuovo progetto.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Luca Botturi

Moduli del II anno

Modulo	Professionale II
ECTS	15
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Seminario di accompagnamento professionalizzante <i>Seminario 60 ore III-IV semestre</i></p> <p>Pratica professionale “Insegnare in prima elementare” <i>Pratica professionale III semestre </i></p> <p>Pratica professionale “Insegnare nel secondo ciclo” <i>Pratica professionale IV semestre </i></p> <p>Competenze digitali per la pratica professionale <i>Corso 16 ore III semestre</i></p> <p>Accompagnamento disciplinare <i>Laboratorio 36 ore IV semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Pratica professionale Assumere la conduzione a tempo pieno di una classe/sezione durante tre settimane (per le componenti coinvolte riferirsi al documento “componenti delle competenze”).</p> <p>Seminario di accompagnamento professionalizzante Analizzare e valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche. Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici. Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione.</p> <p>Competenze digitali per la pratica professionale Utilizzare le opportunità offerte dalle tecnologie per la ricerca di materiali e per la preparazione delle situazioni di apprendimento.</p>
Contenuti	<p>Contenuti del Seminario di accompagnamento professionalizzante Condivisione e analisi di situazioni professionali ed elaborazione di ipotesi di strategie didattiche e pedagogiche coerenti.</p> <p>Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti, ad esempio la relazione pedagogica e la gestione della classe, la relazione scuola-famiglia, gli aspetti istituzionali, deontologici ed emotivi della professione.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - la collaborazione alla realizzazione delle attività del gruppo SAP; - la presenza alle giornate di pratica professionale e la realizzazione delle consegne di pratica professionale; - una riflessione scritta individuale consegnata al termine del modulo professionale; - un colloquio finale che prende spunto dalla riflessione scritta. <p>Eventuali assenze durante le pratiche professionali o durante le attività di conoscenza del territorio sono regolate da un'apposita normativa.</p> <p>La valutazione del modulo, espressa nei termini di <i>Acquisito</i> o <i>Non acquisito</i>, è decisa dal docente SAP di riferimento e si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto sommativo della pratica del III semestre; - il rapporto sommativo della pratica del IV semestre; - i rapporti sommativi dei docenti del DFA che hanno svolto la visita durante la pratica del III semestre (di norma un rapporto) e del IV semestre (di norma due rapporti); - la valutazione della riflessione scritta e del colloquio finale con il docente SAP di riferimento; in caso di necessità, il colloquio si svolge alla presenza di entrambi i docenti SAP. <p>In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	<p>Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor</p> <p>La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.</p>

Modulo	Scienze dell'educazione IV: pedagogia per progetti e differenziazione
ECTS	6
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Dalla pedagogia del progetto alla personalizzazione degli apprendimenti <i>Corso 48 ore III e IV semestre</i></p> <p>Differenziare per riuscire <i>Settimana blocco III semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Adattare i propri interventi ai bisogni e alle caratteristiche degli allievi e valutare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze (per le componenti coinvolte riferirsi al documento "componenti delle competenze").</p> <p>Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.</p>
Contenuti	<p>Il progetto a scuola Dalle esperienze di scuola attiva alla pedagogia per progetti. Dalle teorie alle esperienze in atto nelle scuole ticinesi.</p> <p>Apprendere in gruppo Apprendimento cooperativo, il gruppo di apprendimento, comunità di pratica e di apprendimento.</p> <p>Differenziazione didattica Riuscita scolastica, dalle forme di valutazione degli apprendimenti alle regolazioni. Percorsi differenziati e percorsi individualizzati.</p> <p>Differenziazione centrata sul soggetto Concetto di educabilità, identità competente, narrazione di sé, gestione mentale, personalizzazione degli apprendimenti.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una documentazione scritta in relazione alle pratiche professionali. <p>In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero. Nel caso particolare di assenza durante la settimana blocco, lo studente è chiamato a frequentarla l'anno accademico successivo.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Marina Bernasconi

Modulo	Scienze dell'educazione V: insegnamento e ricerca
ECTS	4
Struttura	Il modulo comprende: Insegnamento e ricerca <i>Corso 24 ore III semestre</i> Laboratorio di ricerca <i>Seminario 24 ore III-IV semestre</i>
Componenti delle competenze	Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale. Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica. Analizzare le proprie rappresentazioni della scuola, della funzione docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento. Utilizzare gli strumenti e le modalità di comunicazione con la padronanza richiesta a un professionista.
Contenuti	Il ruolo della ricerca nella scuola: legame tra ricerca e prassi in educazione. La ricerca scientifica e l'analisi della letteratura. Concetti chiave e termini base della ricerca in educazione. Questioni e strategie nella ricerca educativa. Le principali tipologie e metodologie di ricerca e le loro applicazioni in situazioni scolastiche a livello micro, meso e macro. Il ciclo di una ricerca in educazione. Il disegno della ricerca in ambito educativo. La rilevazione dei dati: tecniche qualitative, quantitative e miste. Il <i>report</i> scientifico e la presentazione dei dati di ricerca. Progettazione e conduzione di semplici attività di ricerca in situazioni didattiche o scolastiche.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - la partecipazione e la collaborazione nelle attività di laboratorio; - un rapporto di ricerca individuale; - una prova orale. Il voto del modulo è calcolato con una media ponderata (rapporto di ricerca: 40%; prova orale 60%). Per il superamento del modulo almeno la prova orale deve essere sufficiente. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero accompagnata da un lavoro complementare.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Lorena Rocca

Modulo	Scienze dell'educazione VI: inclusione e disabilità
ECTS	3
Struttura	Il modulo comprende: Inclusione e disabilità Corso 36 ore III (12 ore) e IV semestre (24 ore)
Componenti delle competenze	Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche. Identificare gli ostacoli dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli. Conoscere il quadro legale dell'istituzione scolastica e i principi pedagogici, etici e deontologici della professione. Cogliere la complessità del sistema classe in termini di dinamiche relazionali e di apprendimento. Considerare le componenti cognitive, affettive, sensoriali, motorie e relazionali degli apprendimenti.
Contenuti	<p>L'inclusione a scuola Figure e realizzazioni nella storia della pedagogia. L'evoluzione recente degli assunti di un pensiero pedagogico inclusivo in seno ai sistemi educativi e formativi.</p> <p>La qualità della presenza a scuola L'inclusione in seno alla comunità della classe e della sede e la valorizzazione dell'eterogeneità.</p> <p>Le situazioni di inclusione e di accessibilità L'educabilità e la differenziazione nelle attenzioni e nei luoghi dell'educazione e della formazione: evoluzione nelle pratiche e nei luoghi delle attenzioni. I modelli interpretativi e le definizioni delle situazioni educative e d'apprendimento, delle situazioni di handicap e delle situazioni di difficoltà a scuola.</p> <p>Elementi per un'analisi in situazione Fattori contingenti che influenzano significativamente le situazioni d'inclusione e di riuscita scolastica di allievi con caratteristiche personali eccezionali, in situazione di handicap o di disagio a scuola.</p> <p>L'allievo con disabilità Un allievo con dei probabili "handicap di situazione". Dall'approccio "bio-medico" al modello dei "diritti umani". Elementi utili a riconoscere la necessità di attenzioni particolari in ambito scolastico, a considerarle nella pratica in una prospettiva sistemica e, nel caso di bisogni educativi particolari, sapersi riferire a persone risorsa in seno alla scuola e/o a servizi specifici.</p> <p>Temi emergenti "Nuovi territori" dell'inclusione a scuola.</p>
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> – la presenza regolare; – una prova scritta individuale; – l'attestazione della pratica professionale speciale e la valutazione della qualità della riflessione individuale prodotta nella circostanza (dossier individuale). <p>In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Michele Mainardi

Modulo Italiano II: la didattica nel I ciclo

ECTS	5
Struttura	<p>Il corso comprende:</p> <p>L'entrata nella lingua scritta: aspetti psicolinguistici <i>Corso 24 ore III semestre</i></p> <p>L'entrata nella lingua scritta: aspetti didattici <i>Seminario 24 ore III semestre</i></p> <p>La didattica della composizione scritta <i>Corso 12 ore III semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici legati al processo di apprendimento della lettura e della scrittura e alla didattica della composizione scritta. Progettare, realizzare e analizzare situazioni didattiche per far evolvere le competenze in lettura e scrittura, sviluppando le diverse dimensioni che le caratterizzano.</p> <p>Considerare le conoscenze, le rappresentazioni, i bisogni e gli interessi degli allievi nell'elaborazione e nella realizzazione delle situazioni di insegnamento/apprendimento.</p> <p>Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.</p>
Contenuti	<p>La didattica della composizione scritta La complessità della scrittura come abilità processuale. I modelli compositivi e cognitivi della scrittura. Strategie di revisione e modalità di correzione del testo. Analisi e valutazione di testi prodotti da bambini di scuola elementare. I contesti motivanti: la scrittura per progetti.</p> <p>L'entrata nella lingua scritta La lettura e la scrittura come attività sociali e culturali. La psicologia della lingua scritta: l'identificazione delle parole (strategie bottom-up e top-down), la comprensione dei testi (micro e macro trattamenti cognitivi), le rappresentazioni della lingua scritta. Gli aspetti psicolinguistici: modelli di acquisizione della lettura e della scrittura, il ruolo della coscienza fonologica nella scoperta del principio alfabetico. L'approccio metodologico e il dispositivo didattico: principi pedagogici, situazioni problema e attività specifiche. Dal gesto alla scrittura: la scrittura come atto grafico. Profili di lettori in difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento della lettura e della scrittura. Introduzione alla didattica dell'ortografia.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- la presenza regolare;- la consegna dei materiali prodotti nella pratica professionale;- una prova scritta relativa ai contenuti dei corsi e del seminario in cui vengono ripresi aspetti legati al percorso di apprendimento progettato e realizzato nella pratica professionale. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova scritta di recupero, a condizione che sia stato superato il Modulo professionale 2.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Francesca Antonini

Modulo	Italiano III: la didattica nel II ciclo
ECTS	5
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Teoria della lettura e letteratura per l'infanzia <i>Corso 12 ore IV semestre</i></p> <p>Percorsi di lettura e di comprensione del testo <i>Seminario 24 ore IV semestre</i></p> <p>Percorsi di scrittura e di riflessione sulla lingua <i>Seminario 24 ore IV semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Padroneggiare i contenuti relativi alla didattica della lettura e della scrittura. Progettare e analizzare criticamente itinerari e progetti che integrino la didattica della lettura e della scrittura, inserendo momenti di riflessione sulla lingua appropriati al contesto e alle esigenze formative degli allievi. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze. Costruire e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze degli allievi.</p>
Contenuti	<p>Teoria della lettura e letteratura per l'infanzia Le principali strategie di lettura. Le competenze e le difficoltà del lettore. Le teorie della comprensione del testo. Lineamenti di letteratura per l'infanzia.</p> <p>Percorsi di lettura e di comprensione del testo Strategie di analisi e di comprensione del testo. La didattica e la verifica della comprensione. Esempi di attività ed esercizi di lettura. Scelta e commento di passi esemplari.</p> <p>Percorsi di scrittura e di riflessione sulla lingua La didattica delle tipologie testuali. La didattica della punteggiatura. Strategie di manipolazione del testo. Esempi di progetti di scrittura. La riflessione sulla lingua a partire dai testi e dalla loro revisione.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova scritta. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova scritta, a condizione che sia stato superato il Modulo professionale 2.</p>
Bibliografia	<p>Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.</p>
Responsabile	<p>Simone Fornara</p>

Modulo **Matematica II: la didattica nel I ciclo**

ECTS	5
Struttura	Il modulo comprende: Risoluzione di problemi <i>Corso 12 ore III semestre</i> Numeri e calcolo I ciclo <i>Corso 24 ore III semestre</i> Numeri e calcolo I ciclo <i>Seminario 24 ore III semestre</i>
Componenti delle competenze	Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi in matematica. Identificare e analizzare gli ostacoli al funzionamento del gruppo/classe e attivare le risorse per affrontarli. Identificare le competenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella co-costruzione di situazioni educative e didattiche. Identificare gli ostacoli cognitivi dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli. Scegliere e applicare metodologie e tecnologie specifiche per la differenziazione. Valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche. Utilizzare l'osservazione in classe, le conoscenze degli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.
Contenuti	Saperi epistemologici, disciplinari e di didattica della disciplina di base relativi all'ambito Numeri e calcolo, con particolare attenzione al primo ciclo della scuola dell'obbligo e alla risoluzione di problemi. In particolare: cenni di storia del numero, numeri naturali, diverse funzioni del numero, corrispondenze biunivoche, conta, enumerazione, conteggio, stima, ordinamenti, addizioni e sottrazioni soprattutto nell'ambito di situazioni-problema. Trasposizione didattica dei contenuti sopra menzionati tenendo conto degli elementi di base della didattica della matematica. Analisi di percorsi didattici che costituiscono situazioni di apprendimento adeguate alle capacità degli allievi nell'ambito Numeri e calcoli. Esempi di attività che integrino alcune nuove tecnologie.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare;– una documentazione personale costituita da un'approfondita parte teorica e da una parte applicativa legata alla pratica in aula. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale individuale, a condizione che sia stato superato il Modulo professionale 2.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Silvia Sbaragli

Modulo	Matematica III: la didattica nel II ciclo
ECTS	5
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Aspetti dell'apprendimento della matematica nel II ciclo <i>Corso 12 ore IV semestre</i> Numeri e calcolo II ciclo <i>Corso 24 ore IV semestre</i> Numeri e calcolo II ciclo <i>Seminario 24 ore IV semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi in matematica previsti per il II ciclo della SE.</p> <p>Padroneggiare i contenuti da insegnare in ambito matematico e trasporli didatticamente considerando le finalità, le competenze mirate e l'evoluzione degli apprendimenti degli allievi, con particolare attenzione al secondo ciclo della SE.</p> <p>Identificare le competenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella co-costruzione di situazioni educative e didattiche.</p> <p>Identificare gli ostacoli cognitivi dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli.</p> <p>Scegliere e applicare metodologie e tecnologie specifiche per la differenziazione.</p> <p>Analizzare e valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche.</p>
Contenuti	<p>Saperi epistemologici, disciplinari e di didattica della matematica relativi al secondo ciclo della scuola dell'obbligo, secondo una prospettiva intradisciplinare di collegamento tra i vari ambiti della matematica: Numeri e calcoli, Geometria e Grandezze e misure.</p> <p>Attività o sequenze didattiche di attività che costituiscono adeguate situazioni di apprendimento per il secondo ciclo della SE, nell'ambito Numeri e calcolo, con particolare attenzione a: numeri naturali, numeri decimali, frazioni, moltiplicazione e divisione.</p> <p>Analisi di esempi significativi di attività che integrino alcune tecnologie nella didattica della matematica.</p> <p>Analisi di esempi significativi di attività progettate secondo una metodologia didattica per progetti o secondo delle prospettive intradisciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova orale che verte sul percorso di insegnamento-apprendimento di matematica sviluppato durante la propria pratica e permette di verificare la padronanza dei contenuti sviluppati nei corsi teorici. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è previsto un esame orale individuale, a condizione che sia stato superato il Modulo professionale 2.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Rossana Falcade

Modulo **Ambiente II: la didattica nel II ciclo**

ECTS 6

Struttura Il modulo comprende:

Didattica della storia
Seminario | 30 ore | III-IV semestre
Didattica della geografia
Seminario | 30 ore | III-IV semestre
Didattiche delle scienze
Seminario | 30 ore | III-IV semestre

Componenti delle competenze

Padroneggiare i fondamenti dei saperi disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente.
Progettare, realizzare e analizzare progetti formativi nell'ambito dello studio dell'ambiente disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo.
Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà.
Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.
Identificare gli ostacoli cognitivi dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli.
Integrare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie in maniera funzionale e pertinente nella progettazione di attività d'insegnamento/apprendimento.

Contenuti

Settore disciplinare Storia

Dalla ricerca storica alla didattica della storia.
Le fonti storiche e la scrittura della storia.
Risorse e metodologie per insegnare storia.
Elementi di progettazione di un itinerario didattico in storia.
Ostacoli cognitivi e rappresentazioni dei bambini.
Programmi SE e indicazioni disciplinari.

Settore disciplinare Geografia

Le tappe principali dello sviluppo del Cantone a livello sociale e territoriale: dal Ticino pre-ferroviario a quello moderno.
Costruzione di coremi della realtà del Ticino a uso didattico.
Costruzione di modelli delle diverse città e regioni.
Zoning e interpretazione del comune (o quartiere) e della regione.
Proposte di valorizzazione didattica (tramite attività percettive, esplorative e ludiche) di ambienti naturali e antropici, siti d'importanza culturale ed elementi del patrimonio del territorio ticinese.
I punti chiave, nodali dei nuovi piani di studio per il secondo ciclo di SE per la materia di geografia.

Settore disciplinare Scienze

Sguardo sui contenuti dei piani di studio in vigore per riconoscere i settori tematici da trattare in ambito di educazione scientifica alla SE.
Strumenti per la progettazione didattica ed esempi di applicazioni.
Il significato della cultura scientifica: le competenze dell'educazione scientifica, i contenuti di conoscenza, procedurali, ed epistemici, le attitudini per sviluppare interesse e consapevolezza alla cultura scientifica.
Il ruolo delle concezioni nel processo di apprendimento e loro uso nell'impostazione didattica.
Strumenti di progettazione per l'itinerario didattico di educazione scientifica: strategie e processi d'apprendimento.
Dall'osservazione dei fenomeni alla costruzione di un modello esplicativo coerente.

Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare;– una prova scritta per ogni disciplina. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale basata su una riflessione scritta.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Luca Reggiani

Modulo **Linguaggi artistici, espressivi e motori II**

ECTS	4
Struttura	Il modulo comprende: Condotte motorie e progettazione didattica <i>Seminario 24 ore III – IV semestre</i> Disegnatori si nasce e si diventa <i>Seminario 24 ore III - IV semestre</i> Escursionismo e studio d'ambiente <i>Settimana blocco IV semestre</i>
Componenti delle competenze	Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività e progetti formativi in ambito espressivo e motorio disciplinarmente corretti e coerenti con il piano di studio della scuola dell'obbligo. Elaborare e utilizzare strumenti di valutazione per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti e il gradi di acquisizione delle competenze degli allievi. Identificare le competenze, le conoscenze, i bisogni e gli interessi del bambino e considerarli nella costruzione di situazioni educative e didattiche. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze. Integrare le attività di insegnamento-apprendimento in una programmazione trasversale tra le discipline (in particolare educazione fisica e ambiente).
Contenuti	Condotte motorie e progettazione didattica Le condotte motorie nei piani di studio della scuola dell'obbligo: competenze, ambiti e modalità didattiche. Linguaggio della prasseologia motoria con particolare attenzione per i grandi attrezzi. Sperimentazione in prima persona di attività motorie. Osservazione e analisi del comportamento dei bambini durante le attività motorie. Disegnatori si nasce e si diventa Sperimentazione di tecniche e strategie al fine di affinare e arricchire le capacità rappresentazione in rapporto ad alcuni temi iconografici. Progettazione di una serie di interventi nella forma di un itinerario a partire dall'osservazione e dall'analisi dei prodotti dei bambini. Escursionismo e studio d'ambiente Presentazione delle varie escursioni come possibili occasioni per un approccio a una didattica interdisciplinare. Lettura della carta, determinazione dei tempi di marcia e dei chilometri-sforzo, riflessioni relative all'abbigliamento, alla prevenzione di incidenti e ai primi soccorsi. Visita, esplorazione e "lettura" di ambienti naturali e di siti d'importanza culturale presenti nel territorio. Escursioni spendibili in classi del primo e secondo ciclo elementare.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare a tutti corsi;– una prova orale sui contenuti di uno dei due seminari;– la partecipazione attiva alla settimana blocco. In caso di mancato superamento del modulo, è prevista una prova scritta individuale. Nel caso particolare del mancato superamento del modulo per assenza durante la settimana blocco, lo studente è chiamato a frequentarla l'anno accademico successivo.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Flavio Rossi

Modulo	Lingue e plurilinguismo II
ECTS	6
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Fondamenti di didattica delle lingue straniere <i>Corso</i> 24 ore III semestre Attività didattiche per l'insegnamento delle lingue straniere <i>Seminario</i> 24 ore IV semestre Stage di immersione in un cantone francofono <i>Settimane blocco</i> III semestre</p> <p><i>I corsi sono tenuti in lingua francese</i></p> <p><i>Per frequentare il modulo occorre possedere le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento certificate con il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QECR). Nel documento Competenze in lingua francese scaricabile dal sito http://www.supsi.ch/dfa vengono specificate le condizioni che permettono l'accesso al modulo.</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Esprimersi in francese nella lingua orale e nella lingua scritta con la precisione e l'efficacia richiesta a un docente generalista (con particolare attenzione alla "langue de classe" e alla "fonetica").</p> <p>Formulare in francese consegne in maniera precisa e comprensibile, considerando adeguatamente la situazione e il contesto comunicativo.</p> <p>Progettare, realizzare e analizzare criticamente attività basate essenzialmente sul materiale didattico in vigore in Ticino.</p> <p>Identificare gli ostacoli cognitivi dei compiti proposti e utilizzare le risorse adeguate per permettere agli allievi di affrontarli.</p> <p>Considerare nelle proprie scelte l'età e le potenzialità degli allievi, ponendo attenzione all'eterogeneità del gruppo classe e al desiderio di apprendere dei singoli.</p> <p>Analizzare e valutare il proprio operato e l'efficacia delle proprie scelte didattiche e pedagogiche sulla base dell'approccio comunicativo-azionale delle L2.</p>
Contenuti	<p>Competenze linguistiche professionali del docente.</p> <p>Uso della lingua straniera in classe ("langue de classe").</p> <p>Relazione tra lingua e cultura.</p> <p>Fondamenti della didattica delle lingue straniere: evoluzione degli approcci metodologici e orientamenti attuali nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento del FLE: dall'approccio comunicativo verso una prospettiva azionale.</p> <p>Strumenti europei e svizzeri (CECR, Portfolio delle lingue e Lingualevel).</p> <p>"Reprise en spirale", strategia dell'errore e feedback-correttore.</p> <p>Criteri per la valutazione delle competenze linguistiche e la loro progressione.</p> <p>Presentazione dell'insegnamento delle lingue straniere in Ticino (Piano di studio della scuola dell'obbligo, continuità didattica).</p> <p>Presentazione del materiale didattico in uso alla SE in Ticino.</p> <p>Attività sulla canzone.</p> <p>Criteri di scelta dei materiali.</p> <p>Simulazioni di attività in classe seguite da analisi in gruppo.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova orale; - la presenza durante lo stage, lo svolgimento delle attività richieste e la redazione di una documentazione personale. <p>Il voto finale, espresso in termini di <i>Acquisito</i>, <i>Non acquisito</i> o <i>Acquisito con distinzione</i>, è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero. In caso di mancato superamento delle condizioni per lo stage è prevista una prova orale in francese sulla base di un lavoro personale svolto nella pratica professionale.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Marie-Hélène Rudolphe-Tramèr

Moduli del III anno

Modulo **Professionale III**

ECTS 30

Struttura Il modulo comprende:

Accompagnamento professionalizzante
6 giornate blocco e accompagnamento individuale | V-VI semestre
Pratica professionale “Pianificare e gestire l’apprendimento e la vita di classe”
Pratica professionale | V-VI semestre

Componenti delle competenze

Assumere la conduzione a tempo pieno di una classe/sezione, promuovendo gli apprendimenti e la crescita degli allievi in termini formativi (per le componenti coinvolte riferirsi al documento “componenti delle competenze”).
Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale.
Agire in maniera responsabile, dimostrando di conoscere e di rispettare il quadro legale, deontologico e giuridico della propria azione e di essere in grado di assumere la responsabilità di un gruppo-classe.

Contenuti

Contenuti dell’Accompagnamento professionalizzante

Sostegno e consulenza nelle situazioni di vita professionale incontrate dagli studenti.

Approfondimenti tematici in relazione ai bisogni manifestati dagli studenti.

Definizione di un progetto professionale e formativo.

Certificazione

La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:

- la conduzione a metà tempo durante tutto l’anno della classe/sezione;
- una documentazione della pratica professionale;
- le visite svolte dal docente di riferimento del DFA in collaborazione con l’Ispettore o Direttore (di regola una formativa e una sommativa).

La valutazione del modulo, espressa nei termini di *Acquisito* o *Non acquisito*, è decisa dal docente di riferimento e si basa sui seguenti elementi:

- la visita sommativa con colloquio (docente di riferimento DFA con l’Ispettore o Direttore);
- il rapporto sommativo della pratica professionale.

In caso di mancata acquisizione del modulo, lo studente è tenuto a rifarlo integralmente.

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.

Responsabile

Gianni Totti, coordinatore della formazione Bachelor

La responsabilità del singolo modulo professionale viene assunta da uno dei docenti del seminario di accompagnamento.

Modulo	Scienze dell'educazione VII: approfondimenti
ECTS	4
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Le competenze sociali ed emotive nel docente: consapevolezza di sé nella relazione con il soggetto in età evolutiva e il mondo della scuola <i>Corso 30 ore V-VI semestre</i></p> <p>Processi d'insegnamento e difficoltà d'apprendimento <i>Corso 18 ore VI semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Elaborare e mantenere delle modalità di funzionamento che permettano uno svolgimento efficace dell'attività di classe.</p> <p>Considerare le componenti cognitive, affettive e relazionali degli apprendimenti. Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.</p> <p>Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e didattici e utilizzare un lessico specifico e pertinente.</p> <p>Analizzare le proprie rappresentazioni dell'insegnamento e il proprio funzionamento in classe facendo riferimento a quadri teorici elaborati nell'ambito della ricerca in educazione.</p> <p>Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p>
Contenuti	<p>Fiducia e autostima nel bambino Il concetto di autostima secondo prospettive teoriche diverse; come favorire la fiducia e l'autostima nel bambino.</p> <p>La costruzione del sé Implicazioni nella relazione docente-bambino-genitore.</p> <p>Le competenze sociali ed emotive del docente introduzione alle teorie delle emozioni, l'intelligenza emotiva e l'educazione socio-emotiva; la preparazione psicologica e il benessere degli insegnanti.</p> <p>Le emozioni a scuola Attività per conoscere e modulare il proprio stile emotivo; attività per accompagnare lo sviluppo delle competenze emotive degli allievi; ricerca educativa e stile di insegnamento.</p> <p>Processi di insegnamento e difficoltà d'apprendimento Modelli interpretativi; la costruzione delle disuguaglianze di apprendimento; l'attività epistemologica degli allievi e il loro lavoro interpretativo; la semplificazione dei compiti e la dissoluzione dei saperi.</p> <p>La classe come sistema didattico Elementi per descrivere e comprendere l'azione didattica; analisi delle interazioni in classe: insegnante-allievi/insegnante-allievo; processi d'esclusione dall'interno; elementi per la costruzione di una nuova forma scolastica.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova scritta al termine del sesto semestre. <p>In caso di mancato superamento del modulo è prevista la ripetizione della prova scritta.</p>
Bibliografia	<p>Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.</p>
Responsabile	<p>Davide Antognazza</p>

Modulo	Italiano IV: approfondimenti
ECTS	2
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>La progettazione annuale di italiano <i>Seminario 24 ore V-VI semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Integrare le attività di insegnamento-apprendimento in una progettazione globale.</p> <p>Progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variate, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.</p> <p>Costruire situazioni di insegnamento-apprendimento che favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.</p> <p>Utilizzare strategie di valutazione che permettano di coinvolgere gli allievi, aiutarli a prendere coscienza delle loro modalità di apprendimento e dei loro bisogni, incoraggiandoli a porsi degli obiettivi di apprendimento individuali.</p> <p>Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p>
Contenuti	<p>Accompagnamento alla programmazione annuale di italiano secondo una visione progettuale della didattica e in coerenza con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Strategie per integrare la didattica delle abilità linguistiche e della riflessione sulla lingua.</p> <p>Strategie per valutare l'evoluzione delle competenze degli allievi e per intervenire in maniera differenziata sulle difficoltà dei singoli e del gruppo.</p> <p>Esempi di progettazione annuale e di percorsi didattici sperimentati ed efficaci.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova orale basata su una documentazione personale che raccolga un percorso di insegnamento-apprendimento caratterizzato dalla presenza delle principali componenti della progettazione di italiano e che sia stato realizzato nella propria classe di pratica. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è prevista una prova orale di recupero a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 3.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Ivano Crotta

Modulo	Matematica IV: approfondimenti
ECTS	2
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>La progettazione annuale di matematica <i>Seminario 24 ore V-VI semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Integrare le attività di insegnamento-apprendimento di matematica in una progettazione globale.</p> <p>Padroneggiare i contenuti da insegnare e trasporli didatticamente considerando le finalità, le competenze mirate e l'evoluzione degli apprendimenti degli allievi. Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p> <p>Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento che favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.</p> <p>Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettano una partecipazione attiva degli allievi.</p> <p>Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze attraverso l'analisi di tracce significative.</p> <p>Progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variate, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.</p> <p>Utilizzare strategie di valutazione che permettano di coinvolgere gli allievi, aiutarli a prendere coscienza delle loro modalità di apprendimento e dei loro bisogni, incoraggiandoli a porsi degli obiettivi di apprendimento individuali.</p>
Contenuti	<p>Accompagnamento alla programmazione annuale di matematica secondo una visione progettuale della didattica e in coerenza con il piano di studio della scuola dell'obbligo.</p> <p>Strategie per valutare l'evoluzione delle competenze degli allievi e per intervenire in maniera differenziata sulle difficoltà dei singoli e del gruppo.</p> <p>Esempi di progettazione annuale e di percorsi didattici sperimentati ed efficaci.</p> <p>Tracce significative da analizzare al fine di differenziare e regolare i percorsi di insegnamento e apprendimento della matematica.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - una prova orale basata su una documentazione personale che raccolga un percorso di insegnamento-apprendimento caratterizzato dalla presenza delle principali componenti della progettazione di matematica e che sia stato realizzato nella propria classe di pratica. <p>Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo è previsto un colloquio orale, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 3.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Silvia Sbaragli

Modulo **Ambiente III: approfondimenti**

ECTS	2
Struttura	Il modulo comprende: Seminario di didattica dell'ambiente <i>Seminario 24 ore V-VI semestre</i>
Componenti delle competenze	Progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variare, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi. Scegliere procedimenti e modalità di lavoro che permettono una partecipazione attiva degli allievi. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Utilizzare strategie di valutazione che permettano di coinvolgere gli allievi, aiutarli a prendere coscienza delle loro modalità di apprendimento e dei loro bisogni, incoraggiandoli a porsi degli obiettivi di apprendimento individuali. Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.
Contenuti	Accompagnamento alla programmazione annuale di studio dell'ambiente secondo una visione progettuale della didattica e in coerenza con il piano di studio della scuola dell'obbligo. Esempi di progettazioni annuali e di percorsi didattici. Strategie per valutare l'evoluzione delle competenze degli allievi e per intervenire in maniera differenziata sulle difficoltà dei singoli e del gruppo.
Certificazione	La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare;– una prova orale basata su una documentazione personale che raccolga un percorso di insegnamento-apprendimento nell'ambito dello studio dell'ambiente realizzato nella propria classe di pratica. Il voto finale è discusso e deciso dalla commissione formata dai docenti del modulo. In caso di mancato superamento del modulo, è previsto un colloquio orale, a condizione che lo studente abbia superato il Modulo professionale 3.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Da definire

Modulo	Linguaggi artistici, espressivi e motori III
ECTS	2
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p><i>Laboratori interdisciplinari: educazione musicale e ritmica, educazione alle arti plastiche e visiva, educazione fisica</i> <i>Laboratorio 72 ore V-VI semestre</i></p>
Componenti delle competenze	Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.
Contenuti	<p>La dimensione interdisciplinare sarà sviluppata a partire da ciascuno degli ambiti disciplinari (educazione musicale e ritmica, educazione alle arti plastiche e visiva, educazione fisica) attraverso dei laboratori tematici che gli studenti frequenteranno a rotazione.</p> <p>Le "buone pratiche" e l'esplorazione di percorsi interdisciplinari relativi al proprio contesto di pratica.</p> <p>Il contributo dato dalle discipline espressive e motorie allo sviluppo delle competenze trasversali, così come declinate nei nuovi piani di studio HarmoS.</p>
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza regolare; - prova orale basata sulla presentazione individuale di una trasposizione didattica interdisciplinare relativa a uno degli ambiti presenti nel modulo e riferita al contesto didattico della classe di pratica.
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Simone Balestra

Modulo **Approfondimenti a opzione**

ECTS	8
Struttura	Il modulo prevede la partecipazione ad almeno 4 corsi scelti tra le opzioni proposte. Ogni corso prevede 24 ore di presenza su un semestre.
Componenti delle competenze	<p><i>Ogni corso declina le seguenti componenti secondo le proprie specificità:</i></p> <p>Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale. Padroneggiare i fondamenti dei saperi psico-pedagogici e disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente. Costruire situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p>
Contenuti	I descrittivi di ogni corso a opzione sono disponibili sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Certificazione	<p>La certificazione del modulo si basa sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">– la presenza regolare;– la partecipazione attiva. <p>Il modulo è certificato con l'attestazione della partecipazione ad almeno 4 corsi.</p>
Bibliografia	Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.
Responsabile	Il responsabile di ogni corso è indicato sulla piattaforma digitale iCorsi2.

Modulo	Tesi di Bachelor
ECTS	6
Struttura	<p>Il modulo comprende:</p> <p>Atelier introduttivi <i>Seminario 24 ore V semestre</i> Lavoro personale con accompagnamento individuale <i>120 ore V-VI semestre</i></p>
Componenti delle competenze	<p>Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.</p> <p>Utilizza l'osservazione in classe, le conoscenze sugli allievi e la ricerca quali risorse per valutare i risultati del proprio insegnamento e per riflettere e rivedere la propria pratica.</p> <p>Allestire un bilancio delle proprie competenze professionali e saper identificare i propri bisogni di formazione e i propri obiettivi di sviluppo professionale.</p> <p>Rispondere delle proprie azioni e delle proprie opinioni con argomenti fondati su principi pedagogici, etici e deontologici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti e le modalità di comunicazione con la padronanza richiesta a un professionista.</p>
Contenuti	<p>Analisi del contesto: individuazione giustificata dell'area e dell'ambito di intervento nella dimensione biografico-formativa.</p> <p>La dimensione biografico-formativa si intende formulata sulla base dell'osservazione riflessiva.</p> <p>Quadro teorico e metodologico di riferimento.</p> <p>Domanda e disegno di ricerca.</p> <p>Analisi e interpretazione dei dati raccolti.</p> <p>Scrittura accademica.</p>
Certificazione	<p>Lo studente difende la propria Tesi in una seduta pubblica di 45' (15' di presentazione e 30' di discussione) davanti a una commissione d'esame formata da due membri.</p> <p>La Tesi di Bachelor può essere <i>Accettata</i> (in questo caso viene espressa una valutazione in termini numerici), <i>Respinta con richiesta di modifiche</i> (è richiesto un intervento sul testo, senza rifare la sperimentazione) oppure <i>Respinta in modo definitivo</i> (lo studente deve partecipare ai lavori di un nuovo progetto).</p>
Bibliografia	<p>Indicazioni bibliografiche e materiali sulla piattaforma digitale iCorsi2.</p>
Responsabile	<p>Lorena Rocca</p>

La mobilità

La SUPSI aderisce ai programmi di mobilità per i propri studenti. Per il DFA sono possibili due tipi di mobilità: la prima offre agli studenti l'opportunità di svolgere un periodo del loro percorso accademico presso un'altra istituzione universitaria di formazione dei docenti svizzera o europea. La seconda prevede lo svolgimento di una pratica professionale in una struttura scolastica europea o extra-europea, ad esempio nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale.

Al di là del riconoscimento istituzionale del periodo in mobilità, l'esperienza di studio all'estero o in un altro Cantone contribuisce ad ampliare gli orizzonti culturali dello studente, favorisce la creazione di una rete di contatti personali e professionali, accresce le competenze linguistiche e arricchisce il bagaglio umano, professionale e sociale dello studente in maniera globale.

Studiare all'estero o in un'altra ASP in Svizzera

Nel caso in cui l'esperienza di studio all'estero si svolga in un altro paese europeo, essa rientra nel programma Swiss-European Mobility Programme (ex programma Erasmus), il principale programma di istruzione e formazione per la mobilità e la cooperazione a livello universitario tra i paesi membri della Comunità Europea.

Nel caso in cui il periodo di formazione si svolga in un'altra Alta Scuola Pedagogica svizzera si tratta di mobilità nazionale che è coordinata e assicurata da un gruppo specializzato formato da rappresentanti di tutte le Alte Scuole Pedagogiche svizzere. Per la mobilità nazionale non è previsto alcun finanziamento; previo esame da parte del Consiglio di Direzione del DFA gli studenti con eventuali difficoltà finanziarie possono tuttavia far capo al fondo mobilità della SUPSI.

Il periodo di mobilità può essere svolto durante il secondo o il terzo anno di studio e dura un semestre. Che si tratti di mobilità europea o nazionale i requisiti per poter usufruire di questa opportunità sono i medesimi:

- avere concluso il primo anno di studi;
- possedere delle buone competenze linguistiche nella lingua in cui verranno svolte le lezioni della scuola di accoglienza.

Durante il semestre di mobilità, lo studente segue il piano di studio della scuola di accoglienza, comprese eventuali pratiche professionali, e sostiene regolarmente gli esami. I moduli certificati all'estero o in un altro Cantone ricevono il pieno riconoscimento accademico da parte della SUPSI.

Persona di contatto per mobilità nazionale, Swiss-European Mobility Programme e fondo mobilità SUPSI:

Anna Galassetti

anna.galassetti@supsi.ch

Stage in contesti scolastici internazionali

Un'ulteriore interessante possibilità di mobilità è data dallo stage in contesti scolastici internazionali, che prevede lo svolgimento di una pratica professionale di almeno sei settimane in una struttura scolastica estera, solitamente nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale gestito da un'Organizzazione non governativa (ONG) ticinese. Lo stage è preceduto da un percorso di preparazione al viaggio e all'insegnamento in ambiti culturali diversi e in contesti di cooperazione allo sviluppo. È possibile svolgere uno Stage in contesti scolastici internazionali in alternativa allo Stage linguistico francofono (SE) / Stage educativo (SI).

Il numero di posti è limitato in base alla capacità formativa e ai progetti a disposizione.

I requisiti per lo svolgimento dello stage sono i seguenti:

- superamento della fase di selezione, basata su dossier personale e colloquio;
- partecipazione alla formazione di preparazione allo stage (circa 30 ore esterne alla griglia oraria).

Persona di contatto per lo stage in contesti scolastici internazionali

Lorenza Rusconi-Kyburz

lorenza.kyburz@supsi.ch

Profilo delle competenze

Docenti e responsabili dei moduli

Docente	Titolo	Contatto
Loredana Addimando	PhD, Laurea in psicologia (UNI Milano-Bicocca)	loredana.addimando@supsi.ch
Davide Antognazza	Master of Education (Harvard University, Cambridge)	davide.antognazza@supsi.ch
Francesca Antonini	Licenza in Lingua e letteratura italiana (UNI Zürich); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	francesca.antonini@supsi.ch
Alejandro Arigoni	Master Turn und Sportlehrerdiplom II (ETH Zürich)	alejandro.arigoni@supsi.ch
Chiara Balerna	Master in Pedagogia Curativa Clinica e Educazione Speciale (UNI Friburgo)	chiara.balerna@supsi.ch
Simone Balestra	Diploma di Designer SUP in comunicazione visiva (Trevano),	simone.balestra@supsi.ch
Luca Bernasconi	Laurea in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	luca.bernasconi@supsi.ch
Marina Bernasconi	Laurea in Lettere e Filosofia (UNI Bologna); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	marina.bernasconi@supsi.ch
Piercarlo Bocchi	PhD, Laurea in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	piercarlo.bocchi@supsi.ch
Luca Botturi	PhD, Master in Scienze della comunicazione (USI Lugano)	luca.botturi@supsi.ch
Silvio Canevascini	Licenza in Scienze dell'educazione; MAS Théories, pratiques et dispositifs de formation d'enseignants (UNI Ginevra)	silvio.canevascini@supsi.ch
Cristiana Canonica-Manz	Dipl. di docente di attività creative (Scuola Magistrale Lugano)	cristiana.canonica@supsi.ch
Luca Cignetti	PhD in Linguistica italiana (UNI Basilea); Laurea in Lettere moderne (UNI Torino)	luca.cignetti@supsi.ch
Tommaso Corridoni	PhD in Fisica (UNI Roma 3); Laurea in Fisica (UNI Roma Sapienza)	tommaso.corridoni@supsi.ch
Ivano Crotta	Diploma cantonale di pedagogia curativa (DECS)	ivano.crotta@supsi.ch
Daniele Dell'Agnola	Licenza in Letteratura italiana, filologia romanza, musicologia (UNI Friburgo)	daniele.dellagnola@supsi.ch
Rossana Falcade	PhD in Didattica della Matematica (UNI Grenoble /Torino); Laurea in Matematica (UNI Parma)	rossana.falcade@supsi.ch
Agnese Figus	Laurea in Psicologia (UNI Padova)	agnese.figus@supsi.ch
Lisa Fornara	Laurea in Storia contemporanea (UNI Bologna)	lisa.fornara@supsi.ch
Simone Fornara	PhD, Laurea in Lettere moderne (UNI Piemonte Orientale), Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	simone.fornara@supsi.ch
Anna Galassetti	Dipl. in Pianoforte principale (Conservatorio S. Cecilia Roma); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	anna.galassetti@supsi.ch
Giovanni Galfetti	Dipl. di organista (Conservatorio Zurigo)	ggalfetti@supsi.ch

Docente	Titolo	Contatto
Jone Galli	Master in Educazione e orientamento degli adulti e sviluppo dei sistemi formativi (UNI Milano-Cattolica)	jone.galli@supsi.ch
Maya Giugni	Laurea in Scienze della formazione (UNI Bologna); Master in educazione ambientale (UNI Padova)	maya.giugni@supsi.ch
Luca Groppi	Licenza in Lettere: Geografia, geologia e italiano (UNI Losanna)	luca.groppi@supsi.ch
Paola Iametti	Licenza in Psicologia (UNI Ginevra)	paola.iametti@supsi.ch
Ava Loiacono	Diploma superiore (Istituto Jaques-Dalcroze Ginevra)	ava.loiacono@supsi.ch
Ornella Monti	Licenza in Lettere: italiano, storia, archeologia (UNI Neuchâtel); Master in Didattica dell'italiano (UNI Roma Tor Vergata)	ornella.monti@supsi.ch
Marcello Ostinelli	Laurea in Filosofia (UNI Pavia)	marcello.ostinelli@supsi.ch
Aline Pellandini	Master in Scienze dell'educazione (UNI Friburgo)	aline.pellandini@supsi.ch
Elisa Pellandini	Master in Scienze dell'educazione (UNI Friburgo)	elisa.pellandini@supsi.ch
Maria Rapanaro	Laurea specialistica in Educazione Permanente (UNI Bologna)	maria.serratore@supsi.ch
Luca Reggiani	Dipl. in Idrogeologia (UNI Firenze); Laurea in Scienze geologiche (UNI Neuchâtel)	luca.reggiani@supsi.ch
Patrizia Renzetti Ostinelli	Laurea in Pedagogia (UNI Bologna); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	patrizia.renzetti@supsi.ch
Lorena Rocca	Laurea in Pedagogia, (UNI Padova); PhD Uomo e ambiente (UNI Padova)	lorena.rocca@supsi.ch
Flavio Rossi	Master Turn und Sportlehrerdiplom II (ETH Zürich); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	flavio.rossi@supsi.ch
Lorenza Rusconi-Kyburz	Master in pedagogia (UNI Zürich)	lorenza.kyburz@supsi.ch
Silvia Sbaragli	PhD, Laurea in matematica (UNI Bologna)	silvia.sbaragli@supsi.ch
Luca Sciaroni	Laurea in scienze dell'educazione e in psicologia clinica (UNIGE); Master in Metodologia della ricerca in educazione (UNI Trento)	luca.sciaroni@supsi.ch
Reto Torti	Licenza in Pedagogia e psicologia (UNI Friburgo)	reto.torti@supsi.ch
Gianni Totti	Licenza in Lettere e Scienze Umane: Scienze dell'educazione, Storia, Psicologia Sociale (UNI Neuchâtel)	gianni.totti@supsi.ch
Marie-Hélène Tramer-Rudolphe	Licenza in letteratura e linguistica francese e italiana (UNI Zürich)	mariehelene.tramer@supsi.ch
Sibylle Zanolli	Licenza in Scienze dell'educazione (UNI Ginevra)	sibille.zanolli@supsi.ch

Informazioni generali e servizi

Informazioni generali

Calendario lezioni e piano degli studi

I calendari delle lezioni sono pubblicati in formato elettronico al sito <http://www.supsi.ch/dfa>.

Il piano degli studi dettagliato è pubblicato in formato elettronico al sito <http://www.supsi.ch/dfa> a partire dall'inizio dei corsi. Il documento stampato sarà distribuito a tutti gli iscritti all'inizio della formazione.

Orari di apertura

Tutte le aule sono agibili durante gli orari di apertura dello stabile e accessibili anche al di fuori delle ore di lezione. Gli studenti sono responsabili dell'ordine e della pulizia delle aule e del corretto uso dei supporti informatici e didattici presenti.

Internet, e-mail studenti

Per tutta la durata degli studi gli studenti hanno libero accesso a Internet e ricevono un indirizzo e-mail personale nel formato: nome.cognome@student.supsi.ch.

Per l'accesso al sistema informatico occorre utilizzare il codice utente (account) e la parola d'ordine (password) personali, entrambi rilasciati dal servizio TI-EDU della SUPSI al momento dell'immatricolazione.

In caso di perdita della password vengono addebitati CHF 20.- (per ogni nuova richiesta), da pagare in segreteria prima di accedere al servizio informatico TI-EDU. Per l'utilizzo di questi servizi deve essere rispettato il regolamento SUPSI per l'utilizzo delle infrastrutture informatiche.

Tassa di frequenza e altri costi

La tassa semestrale è di CHF 1'600.-, rispettivamente di CHF 800.- per gli studenti al beneficio dell'applicazione dell'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP) a partire dal 2005 (nazionalità svizzera o domicilio civile e fiscale in Svizzera, o nel Liechtenstein). Per gli studenti residenti a Campione d'Italia vigono accordi specifici. La tassa semestrale è dovuta integralmente, anche in caso di ripetizione. La tassa semestrale non è in alcun caso rimborsabile (es. ritiro dell'iscrizione, abbandono, esclusione dalla formazione). Per beneficiare della riduzione gli studenti stranieri in possesso di un permesso di residenza (B) devono presentare entro e non oltre il 1 dicembre 2015 la documentazione comprovante il domicilio civile e fiscale in Svizzera. La documentazione per il domicilio civile (certificato di domicilio) può essere richiesta presso l'Ufficio controllo abitanti del Comune dove risiede il richiedente mentre quello fiscale (attestazione dell'assoggettamento delle imposte), a dipendenza del caso, presso l'Ufficio delle imposte alla fonte di Bellinzona o l'Ufficio circondariale di tassazione. Sulla base della documentazione prodotta, le singole richieste sono valutate tenendo in considerazione le regole stabilite dall'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP), all'articolo 5 (Cantone di domicilio, responsabile per il pagamento dei contributi intercantionali). Scaduto il termine summenzionato, non sarà più possibile evadere tali richieste.

Tassa per fotocopie, stampe e utilizzo dei sistemi informatici

Il contributo semestrale ammonta a CHF 80.-. Il contributo ai costi per la didattica non è in alcun caso rimborsabile (es. ritiro dell'iscrizione, abbandono, esclusione dalla formazione).

Altri costi

Occorre calcolare un importo annuo indicativo di CHF 250.- per l'acquisto di libri e materiale didattico. Gli elenchi dei libri e del materiale necessario sono comunicati dai rispettivi docenti all'inizio dei corsi. Per gli studenti Bachelor sono inoltre da prevedere dei costi aggiuntivi per le settimane speciali e gli stage che prevedono soggiorni con pernottamento fuori sede. Questi costi saranno comunicati all'inizio della formazione dal docente responsabile.

Alloggio

Il DFA non dispone di camere per gli studenti. La ricerca di un alloggio è di competenza del singolo studente.

Assicurazione studenti

Gli studenti non sono assicurati dalla SUPSI per le cure in caso di malattia o infortunio e devono provvedere privatamente.

L'università dispone di una copertura assicurativa per la responsabilità civile in caso di danno alla salute o al patrimonio di studenti dove sia accertata la piena responsabilità dell'istituzione.

Dettagli sul sito:

<http://www.supsi.ch/home/bachelor-diploma-master/informazioni-general/assicurazioni>

Borse di studio

A determinate condizioni di reddito e di residenza in Ticino, proprie o dei genitori se a loro carico, gli studenti possono beneficiare di borse di studio cantonali.

Informazioni

Ufficio delle borse di studio e dei sussidi

CH-6500 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 34 32

Fax +41 (0)91 814 44 78

E-mail: decs-ubss@ti.ch

<http://www.ti.ch/borsestudio>

Assicurazione malattie e infortunio per studenti

Ogni persona domiciliata/residente in Svizzera è tenuta ad assicurarsi per le cure medico-sanitarie entro tre mesi dall'entrata in Svizzera. L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie assume i costi delle cure in caso di malattia o infortunio. Gli studenti sono liberi di scegliere la propria compagnia assicurativa.

Gli studenti registrati presso l'ufficio regionale degli stranieri riceveranno la richiesta a iscriversi a un'assicurazione sanitaria. Se i termini non saranno rispettati, le rispettive autorità assegneranno un assicuratore a loro discrezione. Le prestazioni dell'assicurazione malattie obbligatoria sono le stesse per tutti gli assicuratori. Alcune compagnie di assicurazioni offrono dei pacchetti speciali per gli studenti stranieri.

Non sono, tuttavia, soggetti all'obbligo d'assicurazione ai sensi della LAMal gli studenti assicurati all'estero che hanno la tessera europea di assicurazione malattia TEAM (art. 2 cpv. 1 lett. G. OAMal) oppure che, su richiesta, sono stati esentati perché dispongono di una copertura assicurativa equivalente per le cure in Svizzera (art. 2 cpv. 4 OAMal).

Lo studente straniero che non può avvalersi di queste eccezioni deve, per contro, assicurarsi tenendo presente che il pagamento dei premi e delle partecipazioni ai costi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie ai sensi della LaMal rientra fra le necessità cui deve fare fronte interamente con mezzi finanziari propri, pena il mancato rilascio, la revoca o il rifiuto del rinnovo del permesso di soggiorno (B o L). A questo proposito rammentiamo che la regolamentazione riguardante l'ammissione in Svizzera per soggiorni a titolo di formazione o perfezionamento vincola il rilascio e il rinnovo del permesso (B o L) alla conferma – tramite apposita dichiarazione – dell'esistenza dei mezzi finanziari necessari, non solo per seguire i corsi, ma anche per far fronte alle proprie necessità (cfr. art. 27 LStr e 23 OASA).

Nel senso sopra descritto, la domanda volta a ottenere la riduzione dei premi nell'assicurazione obbligatoria contro le malattie (Ripam) costituisce, ai sensi della legislazione in materia di stranieri, un'insufficienza di mezzi finanziari che comporta il mancato rilascio del permesso di soggiorno, la sua revoca o il rifiuto del rinnovo da parte della competente Autorità cantonale.

Gli studenti che mantengono la residenza nel loro paese di origine, fra cui gli studenti che vivono in zona di frontiera e che la sera tornano a casa. Devono informarsi sulle regole vigenti nella loro nazione. Tali studenti potranno ricevere trattamenti di emergenza in Svizzera, ma dovranno poi, se incapaci di pagare la cauzione necessaria o se non coperti sufficientemente nel loro paese di origine, tornare in patria per essere sottoposti ad ulteriori trattamenti.

Permesso per studenti stranieri

Gli studenti stranieri non ancora in possesso di un permesso (domicilio ecc.), devono compilare un formulario scaricabile dal sito <http://www4.ti.ch/di/spop/stranieri/in-generale> da presentare al Servizio regionale degli stranieri, Via della Pace 6, Palazzo Pretorio, 6600 Locarno, 091 816 12 91.

La Dichiarazione per l'Autorità cantonale degli stranieri, da allegare al formulario per il permesso, viene inviata allo studente dalla segreteria del DFA.

Lo studente deve essere in possesso del permesso prima dell'inizio dei corsi.

Lo studente frontaliere che abita in zona di frontiera non deve fare richiesta di un permesso. Per zona di frontiera non c'è un'indicazione precisa, l'importante è che lo studente frontaliere rientri giornalmente al domicilio.

Competenze linguistiche di francese per studenti della Formazione Bachelor (Scuola elementare)

Gli studenti che intendono ottenere il Bachelor of Arts SUPSI in Insegnamento nella scuola elementare devono possedere, entro l'inizio del terzo semestre, le competenze linguistiche di francese necessarie per l'insegnamento (DELF B2).

- Ulteriori informazioni sono disponibili nel documento di riferimento scaricabile dal sito www.supsi.ch/dfa
- Ulteriori informazioni, tra cui le date delle prossime sessioni di esami presso il centro DELF-DALF di Bellinzona e alcuni esempi di esami, sono ottenibili al sito www.delfdalf.ch
- Per l'autovalutazione del proprio livello di competenza linguistica si veda il sito http://www.coe.int/t/dg4/education/elp/elp-reg/Source/assessment_grid/assessment_grid_italian.pdf
- Corsi estivi, di provata validità, vengono offerti dall'Università di Ginevra e di Losanna. Per maggiori informazioni consultare i seguenti siti:
http://www.unige.ch/lettres/elcf/course/index_en.html
<http://www.unil.ch/enseignement/fr/home/menuinst/apprendre-le-francais.html>

Servizio militare

Le domande di proroga di servizio devono essere inoltrate al comando cantonale tramite la segreteria DFA. Lo studente consegna alla segreteria copia dell'ordine di marcia e l'apposito formulario scaricabile dal link <http://www.supsi.ch/home/bachelor-diploma-master/informazioni-generaliservizio-militare> compilato in tutte le sue parti e firmato, almeno 14 settimane prima dell'inizio del servizio.

Telefoni cellulari

Non è consentito lasciare accesi i cellulari durante le lezioni. Valgono inoltre i regolamenti e le disposizioni impartite dal personale responsabile.

Trasporti e parcheggi

Abbonamento Arcobaleno

Per incentivare il trasporto pubblico, la SUPSI concede un sussidio agli studenti che acquistano un abbonamento annuale Arcobaleno per il tragitto casa-scuola.

Per coloro che presentano una copia del relativo abbonamento alla segreteria del DFA, entro e non oltre il 3 dicembre 2015, la SUPSI riduce una quota parte (20% del costo dell'abbonamento) dalla tassa di frequenza del semestre primaverile.

Gli studenti che consegneranno la copia dell'abbonamento oltre il termine di scadenza sopra indicato non avranno alcun diritto allo sconto sulla tassa.

Abbonamento generale SBB-CFF-FFS

Gli studenti che hanno tra i 25 e i 30 anni hanno la possibilità di inoltrare una richiesta di abbonamento generale a prezzo ridotto. Informazioni al sito www.cff.ch/ag25-30.

LIBERALAUTO – edizione speciale SUPSI

Continua l'impegno SUPSI a sostegno della mobilità aziendale e del Piano di risanamento dell'aria (PRA), proponendo ai collaboratori e agli studenti la possibilità di usufruire del progetto LIBERALAUTO, un modo di viaggiare ecologico.

Informazioni al sito <http://www.liberalauto.ch/supsi>.

Parcheggi

Il DFA non dispone di posteggi per gli studenti. L'utilizzo abusivo degli spazi riservati comporta l'attivazione di una procedura di contravvenzione.

Gli interessati possono rivolgersi alla Direzione del vicino autosilo "Centro Castello":

E-mail: office@bestinparking.ch

<http://www.bestinparking.ch>

Fumo

All'interno del DFA, negli spazi adiacenti alle entrate e nel chiostro è vietato fumare.

Servizi SUPSI

Lingue e mobilità

La SUPSI organizza corsi di tedesco e inglese con l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie competenze linguistiche che favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro in Svizzera e all'estero. L'International Office cura anche la partecipazione della SUPSI al programma europeo di scambio studenti Swiss-European Mobility Programme. È possibile svolgere periodi di studio in un'università svizzera o estera, ottenendo il riconoscimento dei crediti formativi ivi conseguiti.

Informazioni

International Office
Le Gerre, Via Pobietto 11 - 6928 Manno
Tel. +41 (0)58 666 60 33
Fax +41 (0)58 666 60 01
E-mail: international@supsi.ch

Gender USI/SUPSI

Il servizio Gender USI/SUPSI si occupa di integrare la dimensione di genere e le tematiche relative alle pari opportunità nella Scuola Universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e nell'Università della Svizzera italiana (USI) con progetti concreti e azioni di sensibilizzazione. Il servizio Gender offre consulenze in riferimento a problematiche di parità come p.es. nel caso di questioni relative alla conciliazione tra famiglia, formazione e/o lavoro. Inoltre, mette a disposizione di studentesse e studenti pubblicazioni su temi di genere (p.es. segregazione orizzontale e verticale nel mondo del lavoro, partecipazione femminile al mondo del lavoro, conciliazione tra famiglia e lavoro).

Informazioni

Servizio Gender USI/SUPSI
Palazzo E – 6928 Manno
Tel. +41 (0)58 666 61 53
Fax +41 (0)58 666 61 01
E-mail: gender@supsi.ch
<http://www.gender.supsi.ch>

Sport USI/SUPSI

Il servizio organizza per studenti e collaboratori attività sportive quali condizione fisica e giochi di squadra settimanali, come pure la partecipazione a eventi nazionali e internazionali nell'ambito dello sport universitario.

Informazioni

Servizio Sport USI-SUPSI
Università della Svizzera italiana
Via Lambertenghi 10a, 6904 Lugano
Tel. +41 (0)58 666 47 97
Fax. +41 (0)58 666 46 47
E-mail: sport@supsi.ch
<http://www.sport.supsi.ch>

Orientamento

Il servizio informa i futuri studenti sulle possibilità formative proposte dalla SUPSI. Ha inoltre lo scopo di fornire un orientamento professionale a studenti e laureati per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

<http://www.supsi.ch/orientamento>

Sportello di ascolto

Sportello di ascolto e di aiuto psicologico al quale potersi rivolgere a seguito di difficoltà di tipo personale, interpersonale, affettivo e relazionale.

<http://www.supsi.ch/ascolto>

Servizi Dipartimento formazione e apprendimento

Segreteria

La segreteria Bachelor del Dipartimento formazione e apprendimento si trova nello stabile A, al primo piano.

Tel. +41 (0)58 666 68 10

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: dfa.bachelor@supsi.ch

Centro di documentazione

Il Centro di documentazione del Dipartimento formazione e apprendimento è sia Centro di informazione che Centro di competenza in materia di formazione alla ricerca documentaria con alta qualità scientifica per soddisfare i nuovi percorsi formativi.

Informazioni

Centro di documentazione

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Orari di apertura: da lunedì a venerdì: 08:00 – 17:30 (vigilia giorni festivi 17:00)

Tel. +41 (0)58 666 68 23/24

E-mail: dfa.cd@supsi.ch

Servizio informatica e multimedia (SIM)

Il SIM, Servizio informatica e multimedia del DFA è specializzato in tecnologie informatiche e multimediali. Si occupa della gestione della rete, della Intranet e delle apparecchiature informatiche e multimediali del Dipartimento.

Il SIM mette a disposizione competenze, risorse, apparecchiature e servizi per lo svolgimento di progetti formativi, di sperimentazione didattica e di ricerca.

Il centro multimediale dispone dell'attrezzatura necessaria per eseguire lavori di montaggio audio, video e di copiatura e permette il noleggio di apparecchiature multimediali.

Informazioni

SIM DFA

Orari di apertura: da lunedì a venerdì: 08:00 – 11:30

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Tel. informatica: +41 (0)58 666 68 20/33

Tel. multimedia: +41 (0)58 666 68 25

E-mail: dfa.sim@supsi.ch

Servizio risorse didattiche, eventi e comunicazione (REC)

Il REC ha il compito di sostenere proattivamente la comunicazione all'interno del DFA, e tra il Dipartimento e i suoi interlocutori sul territorio, in particolare i docenti e le scuole. Questo compito si articola nella gestione della comunicazione offline (ad esempio il foglio notizie InFormazione) e online, oltre che nel supporto organizzativo a eventi e manifestazioni e alla produzione e pubblicazione di materiali didattici.

Informazioni

REC DFA

Stabile B - Piazza San Francesco 19, 6600 Locarno

Tel. +41 (0)58 666 68 27

E-mail: dfa.rec@supsi.ch

Stamperia

Al DFA è attivo un servizio di stamperia, disponibile anche agli studenti, situato nel piano seminterrato dello stabile B. Prezzi e servizi sono consultabili in loco.

Custode

L'ufficio del custode è situato nel palazzo A, al piano terreno, vicino all'ascensore.

Tel. +41 (0) 58 666 68 21

Mensa

La mensa, situata all'interno dell'istituto, è gestita dalla Fondazione Pro Infirmis. Giornalmente vengono proposti menù completi, piatti di pasta, vegetariani e insalate. La mensa è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, il pranzo è servito dalle 11:30 alle 13:30.

All'interno della mensa e sui tavoli esterni annessi alla stessa non è possibile consumare il pasto portato dal proprio domicilio.

Aree comuni

Nei corridoi del primo piano del palazzo A sono state allestite delle postazioni a disposizione degli studenti, sia per lo studio, sia per consumare pasti portati da casa.

SUPSI

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Dipartimento formazione e apprendimento

Piazza San Francesco 19

CH – 6600 Locarno

Tel. +41 (0)58 666 68 00

Fax +41 (0)58 666 68 19

E-mail: dfa@supsi.ch

www.supsi.ch/dfa

